

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. MARCO GRIMALDI il 10/03/2025 15:43

Al Ministro dell'Istruzione e del merito - Per sapere - premesso che:

l'11 marzo 2025 presso l'istituto di istruzione superiore "Aldo Moro" di Rivarolo Canavese avrebbe dovuto tenersi una conferenza sulle foibe con lo storico Eric Gobetti, organizzata dal dipartimento di Filosofia e Storia;

sul sito della scuola, in un comunicato del dipartimento del 4 marzo 2025, si legge che "la scelta del Dipartimento di filosofia e storia dell'Istituto "Aldo Moro" di Rivarolo Canavese di invitare Eric Gobetti è stata dettata dalla volontà di approfondire la tematica delle foibe, coinvolgendo uno storico particolarmente esperto e qualificato su questo tema.";

è dello stesso giorno un comunicato della dirigente scolastica Cosetta Borelli che precisa: "Come sempre accade alle iniziative prese dal nostro istituto, lo scopo è esclusivamente didattico: quello di dare agli allievi l'opportunità di approfondire una tematica delicata com'è quella delle foibe e stimolare un confronto costruttivo, senza alcun fine negazionista. E' per questo motivo che ritengo tale ingerenza non solo inopportuna, quanto irrispettosa dell'autonomia dell'Istituto e della professionalità del corpo docente, nonché un attacco personale ingiustificato con tanto di nome e cognome dei presunti "colpevoli".;

nelle settimane precedenti, infatti, come riportato dalla stessa dirigente scolastica nel comunicato, è divampata una polemica sull'opportunità dell'incontro e, in particolare, il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Roberto Ravello ne aveva chiesto l'annullamento;

ed è stato proprio lo stesso Ravello ad annunciare domenica 9 marzo che è "rinviato a data da destinarsi l'incontro sulle foibe di Eric Gobetti, previsto all'Aldo Moro di Rivarolo il prossimo 11 marzo!" aggiungendo "A vincere gli studenti e la storia";

domenica 9 marzo sul sito della scuola non c'è traccia dell'annullamento, e a quanto pare il consigliere Ravello ha avuto notizia del rinvio prima della stessa comunità scolastica;

la conferenza dell'undici marzo 2025 risulta ad oggi «rinviata a data da destinarsi», al fine di «ripristinare la serenità e di ricondurre l'attività didattica nel suo naturale clima di sereno confronto»;

uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di garantire la libertà di pensiero e di opinione, arricchendo il percorso formativo degli studenti e delle studentesse con momenti di incontro, approfondimento, progetti formativi che stimolino il pensiero critico e il confronto tra diversi punti di vista anche su argomenti complessi -:

se sia a conoscenza di quanto riportato in premessa, se non intenda promuovere, tramite il competente ufficio scolastico regionale, le opportune verifiche circa eventuali pressioni esterne giunte alla dirigente scolastica per convincerla a rinviare l'incontro che, fino al 4 marzo 2025 aveva fermamente difeso e confermato;

quali iniziative di competenza intenda assumere per tutelare l'autonomia degli istituti scolastici, la libertà di insegnamento e le libere decisioni assunte dagli organi collegiali da indebite ingerenze di carattere politico e ideologico.

Presentatore
On. MARCO GRIMALDI

Deputati cofirmatari:

PICCOLOTTI